



**CHIESA ORTODOSSA RUSSA**

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

## Solenne Liturgia a Mosca



Il 1 febbraio 2015, Domenica del pubblicano e del fariseo e sesto anniversario della intronizzazione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, nella Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca è stata celebrata la Divina Liturgia.

Con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill, dopo un lungo restauro è stata portata nella chiesa la grande e celebre icona di Smolensk della Madre di Dio «Odigitria». L'immagine miracolosa sarà esposta alla venerazione dei fedeli nella Cattedrale di Cristo Salvatore fino al 10 febbraio, poi sarà trasferita nella Cattedrale della Dormizione di Smolensk, dove è custodita fin dall'inizio del XVII secolo.

Hanno concelebrato con il Primate della Chiesa ortodossa russa: il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina; il metropolita Juvenalij di Krutitsij e Kolomna, vicario del Patriarca nella diocesi di Mosca; il metropolita Vladimir di Chisinau e di tutta la Moldova; il metropolita Vikentij di Tashkent e Uzbekistan, capo del Distretto metropolitano dell'Asia centrale; il metropolita Varsonofij di San Pietroburgo e Ladoga, cancelliere del Patriarcato di Mosca; il metropolita Pavel di Minsk e Zaslave, esarca patriarcale

di tutta la Bielorussia; il metropolita Hilarion di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca; il metropolita Hilarion dell'America orientale e New York, primo Gerarca della Chiesa ortodossa russa fuori della Russia; il metropolita Aleksandr di Riga e di tutta la Lettonia e i gerarchi che sono giunti a Mosca per partecipare al Consiglio dei Vescovi della Chiesa ortodossa russa.

Hanno concelebrato anche i rappresentanti delle Chiese ortodosse locali presso il trono del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus': il metropolita Afanasij di Kirinia (Chiesa ortodossa di Alessandria); il metropolita Niphon di Filippopoli (Chiesa ortodossa di Antiochia); il vescovo Antonij di Moravich (Chiesa ortodossa serba); l'archimandrita Stefan (Dispirakis) (Chiesa ortodossa di Gerusalemme); l'archimandrita Feoktist (Dimitrov) (Chiesa ortodossa bulgara), l'archimandrita Serapim (Shemyatovsky) (Chiesa ortodossa ceca e slovacca).

Tra i concelebranti c'erano inoltre: l'arciprete Vladimir Divakov, segretario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' a Mosca; l'arciprete Mikhail Rjazantsev, sacrestano della Cattedrale di Cristo Salvatore; l'archimandrita Aleksej (Polikarpov), vicario del monastero stavropigiale di San Daniele di Mosca; l'archimandrita Tikhon (Shevkunov), segretario esecutivo del Consiglio Patriarcale per la Cultura e vicario del monastero stavropigiale della Presentazione; l'arciprete Vsevolod Chaplin, presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti tra la Chiesa e la società; l'arciprete Dmitrij Smirnov, presidente della Commissione patriarcale per la famiglia, la tutela della maternità e dell'infanzia; l'arciprete Aleksandr Ganaba, segretario della diocesi della regione di Mosca; l'arciprete Nikolaj Balashov, vice presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne; l'archimandrita Filaret (Bulekov), vice-presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne; l'archimandrita Vakhtang (Liparteliani) (Chiesa ortodossa georgiana), pastore della Chiesa del grande martire San Giorgio nel quartiere georgiano a Mosca; i vicari dei monasteri stavropigiali, il clero di Mosca.

Al servizio hanno preso parte: l'inviato plenipotenziario del Presidente della Federazione Russa nel Distretto Federale Centrale A.D. Beglov, il ministro della Cultura della Federazione Russa V.R. Medinskij, il ministro dei Trasporti M.U. Sokolov, il presidente del Comitato della Duma di Stato per gli affari della CSI, l'integrazione eurasiatica e le relazioni con i connazionali residenti all'estero L.E. Slutsky, il presidente dell'Assemblea legislativa della città di Mosca A.V. Shaposhnikov, il presidente del Dipartimento sinodale per l'informazione V.R. Legojda, il responsabile della casa di produzione «Sofrino» E.A. Parkhaev, le priore dei monasteri femminili, il clero di Mosca e della regione di Mosca, i membri delle istituzioni sinodali della Chiesa, i rappresentanti dei consigli parrocchiali, gli insegnanti e gli studenti delle scuole religiose.

Il Primate della Chiesa ortodossa russa ha indossato per il servizio liturgico i paramenti della intronizzazione. Durante le Litanie sono state elevate preghiere speciali per Sua Santità il Patriarca di

Mosca e di tutta la Rus' Kirill.

Nel corso della Divina Liturgia hanno cantato i cori della Cattedrale di Cristo Salvatore (diretto da Ilja Tolkachev) e del monastero Sretensky (diretto da Nikon Zhila).

Il servizio è stato trasmesso in diretta dal canale televisivo «Unione».

Durante il Piccolo Ingresso, Sua Santità il Patriarca Kirill ha elevato al rango di metropoliti il vescovo Pavel di Khanty-Mansijsk e Surgut in relazione alla nomina a capo della metropolia di Khanty-Mansijsk, e il vescovo di Chita e Trans-Baikal Vladimir in relazione alla nomina a capo della metropolia di Trans-Baikal.

Dopo le litanie il Primate della Chiesa russa ha pregato per la pace in Ucraina.

Durante il servizio liturgico, Sua Santità il Patriarca ha ordinato sacerdote il diacono Andrej Dyachenko, chierico della Chiesa metropolitana di Sant'Andrej Rublev in Ramenki, responsabile del settore informazioni analitiche del Dipartimento sinodale per i rapporti con le Forze Armate e le Forze dell'ordine.

Il discorso prima della Comunione è stato tenuto dall'arciprete Dmitrij Babev, rettore della Chiesa di Mosca della Dormizione della Madre di Dio in Koshino.

Al termine della Liturgia è stata eseguita una preghiera di ringraziamento. La preghiera è stata letta dal metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna.

Poi Sua Beatitudine il metropolita Onufrij ha letto il messaggio di congratulazioni per Sua Santità il Patriarca a nome dei membri del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa e ha presentato in dono a Sua Santità un'immagine del Salvatore.

L'inviato plenipotenziario del Presidente della Federazione Russa nel Distretto Federale Centrale A.D. Beglov si è congratulato con Sua Santità a nome del Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin.

Rivolgendosi al Patriarca e ai fedeli riuniti nel tempio, il ministro della Cultura della Federazione Russa V.R. Medinskij ha parlato del restauro dell'icona della Madre di Dio di Smolensk.

L'icona Odigitria della Madre di Dio di Smolensk ha accompagnato l'esercito russo durante la guerra del 1812. Prima della battaglia di Borodino, per ordine del generale M.I. Kutuzov, l'icona miracolosa è stata

portata sul campo di battaglia, dove alla presenza del generale e di tutto l'esercito è stato tenuto un servizio di preghiera in ginocchio.

Secondo V.R. Medinskij, gli studi effettuati durante il restauro hanno dimostrato che l'icona è stata creata a cavallo dei secoli XVI-XVII. «Con molta certezza è proprio l'icona che è stata portata a Smolensk nel 1602 e ha preso parte a tutta la storia del nostro Paese», ha detto il ministro della Cultura.

Il Primate della Chiesa ortodossa russa si è rivolto ai fedeli con la parola primaziale.

Poi Sua Santità il Patriarca Kirill ha attribuito diverse onorificenze della Chiesa.

In considerazione del suo assiduo lavoro missionario e in connessione con il 75° anniversario del suo compleanno, del 30° anniversario della sua consacrazione episcopale e del 50° anniversario dell'ordinazione al diaconato, il metropolita Vladimir di Omsk e Tauride è stato insignito dell'ordine di Sant'Innocenzo, metropolita di Mosca e di Kolomna, I grado.

In considerazione del suo assiduo lavoro missionario e in connessione con il 40° anniversario dell'ordinazione diaconale, l'arcivescovo Simon di Bruxelles e Belgio è stato insignito dell'ordine di Sant'Innocenzo, metropolita di Mosca e Kolomna, II grado.

Hanno ricevuto panagie Patriarcali:

- il metropolita Panteleimon di Yaroslavl e Rostov – per il suo intenso lavoro pastorale e in connessione con il 45° anniversario dell'ordinazione al diaconato;
- il metropolita Longin di Saratov e Vol'sk - per il suo intenso ministero pastorale;
- l'arcivescovo di San Francisco e America occidentale Kirill - per il suo intenso lavoro pastorale e in connessione con il 60° anniversario della nascita;
- l'arcivescovo Serafim di Sendai – per il suo intenso servizio pastorale e in connessione con il 15° anniversario della sua ordinazione episcopale.

Poi Sua Santità si è congratulato con i giovani volontari e i membri delle associazioni giovanili ortodosse.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/50685/>